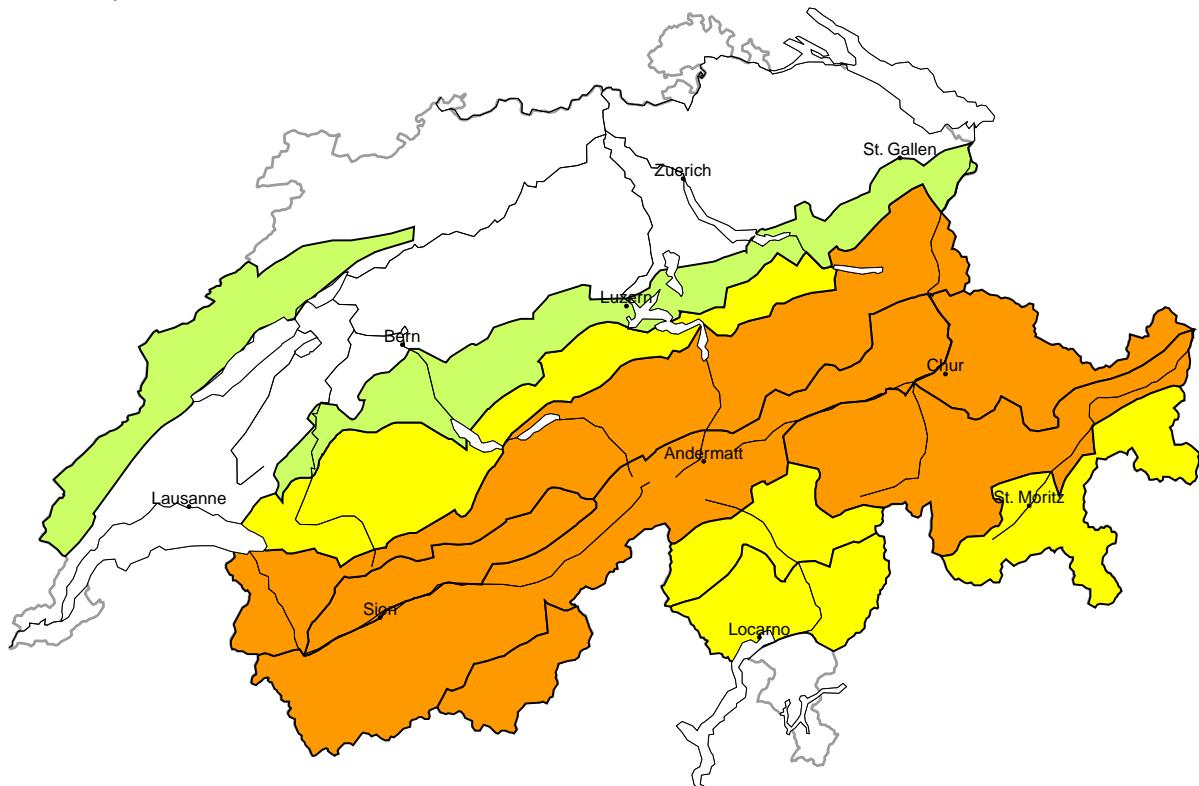
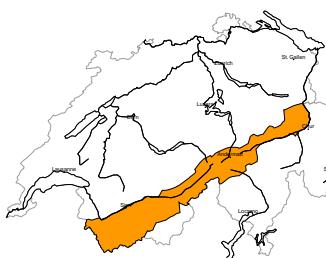


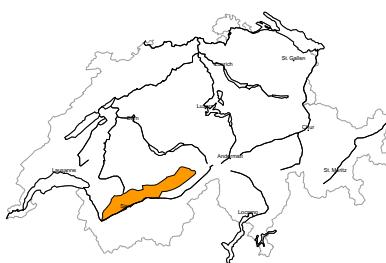
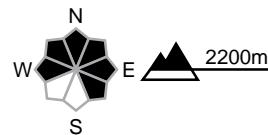
**Bollettino valanghe per venerdì, 16. gennaio 2026****Pericolo valanghe**

aggiornato al 16.1.2026, 08:00

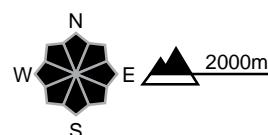
**regione A****Marcato (3=)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Sono possibili distacchi a distanza. I punti pericolosi sono frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

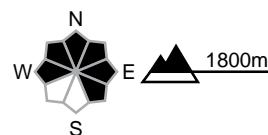
Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

**Bollettino valanghe per venerdì, 16. gennaio 2026****regione B****Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Negli ultimi giorni, sono state distaccate valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi. Già un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe. Sono possibili distacchi a distanza. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

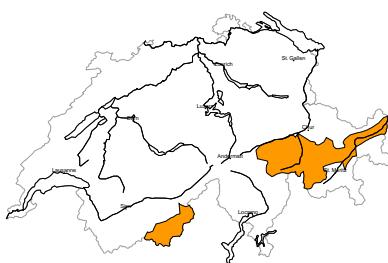
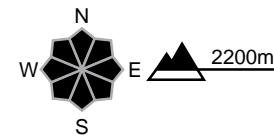
**regione C****Marcato (3=)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Negli ultimi giorni, sono state distaccate molte valanghe. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono frequenti. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Si prevedono distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

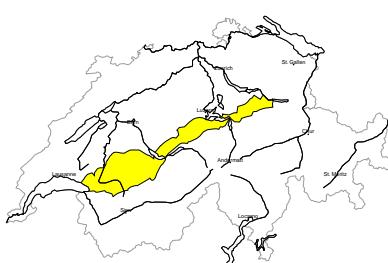
**regione D****Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata dell'ultima settimana non si sono ben legate con la neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere grandi dimensioni a livello isolato. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

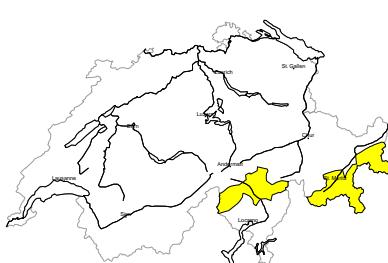
Il Föhn ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi.

**regione E****Marcato (3-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

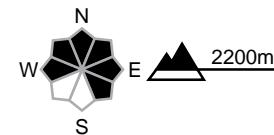
Il vento proveniente da sud ha causato il trasporto della neve vecchia a debole coesione. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

**regione F****Moderato (2+)****Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

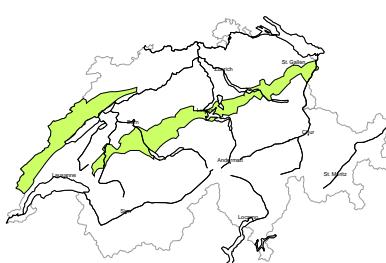
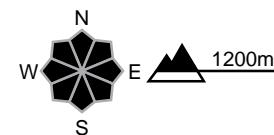
La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Un appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono spesso raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**regione G****Moderato (2+)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

**regione H****Moderato (2-)****Lastroni da vento, Strati deboli persistenti****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

I vecchi accumuli di neve ventata poggiano su strati fragili soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

**regione I****Debole (1)****Nessun problema valanghivo evidente****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Isolati punti pericolosi si trovano nelle zone estremamente ripide. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

**Bollettino valanghe per venerdì, 16. gennaio 2026****Manto nevoso e meteo**

aggiornato al 15.1.2026, 17:00

**Manto nevoso**

Specialmente sui pendii ombreggiati situati al riparo dal vento, in molti punti la neve fresca e quella ventata dell'ultima settimana poggiano su una superficie del manto di neve vecchia a cristalli sfaccettati oppure su brina superficiale. Il legame con la vecchia superficie del manto è ancora debole. A sud di una linea Rodano-Reno il metamorfismo costruttivo e la scarsa coesione riguardano spesso l'intero manto di neve vecchia. Qui i distacchi possono interessare gli strati basali. Sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord dei Grigioni le valanghe possono ancora raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nel Vallese e nel nord dei Grigioni continuano a essere segnalati numerosi rumori di assestamento e distacchi a notevole distanza. In queste regioni la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni è ancora elevata e la situazione richiede pazienza.

Nelle regioni settentrionali esposte al favonio, già nella notte fra giovedì e venerdì si formeranno in quota accumuli di neve ventata instabili. Alle quote di bassa e media montagna neve si sta umidificando per la prima volta. Soprattutto sul versante nordalpino sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve sui pendii ripidi soleggiati.

**Retrospettiva meteo fino a giovedì**

Nel Giura si sono state deboli precipitazioni al mattino presto, altrimenti nelle regioni settentrionali il cielo è stato piuttosto soleggiato. Nelle regioni meridionali il tempo è stato nuvoloso ma sostanzialmente asciutto.

**Neve fresca**

Un paio di centimetri sulle cime più alte del Giura

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

**Vento**

- Moderato, localmente anche forte, proveniente da sud ovest
- Nel corso della giornata favonio in progressivo aumento nelle regioni settentrionali

**Previsioni meteo fino a venerdì**

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà generalmente soleggiato con favonio, in quelle meridionali molto nuvoloso e al di sopra dei 1300 m cadrà un po' di neve.

**Neve fresca**

Ticino e Moesano: fino ai 5 cm

**Temperatura**

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

**Vento**

Proveniente da sud:

- nella notte fra giovedì e venerdì forte nelle regioni settentrionali esposte al favonio
- altrimenti per lo più moderato

## Tendenza fino a domenica

Il vento proveniente da sud sarà generalmente moderato e nelle valli settentrionali si leverà il favonio. Nelle regioni settentrionali ci saranno schiarite sabato, mentre domenica il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni meridionali il cielo tempo sarà molto nuvoloso in entrambi i giorni, con nevicate al di sopra dei 1300 m circa. Sabato cadranno dai 5 ai 15 cm di neve circa, domenica probabilmente meno.

Sabato, con la neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nelle regioni meridionali e nella parte vallesana della cresta principale delle Alpi, altrimenti non subirà variazioni degne di nota. Gli strati fragili presenti nella neve vecchia rimangono instabili in molte regioni.